Comune di Castenaso

PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Intervento di demolizione e ricostruzione fuori sedime di nido d'infanzia esistente, denominato "Piccolo Blu", sito tra via Amendola e via Gramsci, Castenaso (BO)

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE

Relazione di controdeduzione parere AUSL – dipartimento di sanità pubblica di Bologna

Committente:

Comune di Castenaso
Piazza Bassi, 1, 40055, Castenaso (BO)

Responsabile unico del procedimento:

Ing. Silvia Malaguti

Progetto architettonico:

TASCA studio architetti associati (Progettista Incaricato)
via Nosadella 51/a, 40123 Bologna
Federico Scagliarini Architetto cf: SCG FRC 71C25 A944M
Cristina Tartari Architetto cf: TRT CST 72P51 A944J

Progetto strutturale:
Ing. Enrico Pennisi
cf: PNN NRC 86B17 C265Y

Progetto Impianti Meccanici:
Ing. Davide Guidotti
cf: GDT DVD 88M23 A944G

Progetto Impianti Elettrici e Speciali:
Per.ind. Daniele Franchini
cf: FRN DNL 84D26 G467N

Prevenzione Incendi:
Ing. Alessio Amorati
cf: MRT LSS 75R31 A944B

Acustica:
Ing. Marila Balboni
cf: BLB MRL 72L62 A944G

DIS. n°	Archivio	Data	Aggiornamenti	Disegni scala
PD-S-REL-025	233	Gennaio 2023 Aprile 2023	R0 R1	fascicolo A4

TA SCA studio architetti associati
via Nosadella 51/A - 40137 Bologna Italia - info@tascastudio.it
T +39 051 6344434 - F +39 051 6343111 - www.tascastudio.it

TA SCA studio architetti associati

via Nosadella 51/a - 40123 Bologna Italia - info@tascastudio.it - tascastudio.it
T + 39 051 6344434 - F +39 051 6343111 - P.I./C.F. 02611341203

TA SCA

SOMMARIO

0. PREMESSA 2

1. AREA ESTERNA E ZONE LIMITROFE 3

2. ZONA INGRESSO 4

3. SERVIZI IGIENICI 5

4. LOCALI DORMITORIO E ATTIVITÀ COLLETTIVE 6

5. SPAZIO CONNETTIVO 7

6. CUCINETTA/TERMINALE DI SPORZIONAMENTO 9

TA SCA studio architetti associati

via Nosadella 51/a - 40123 Bologna Italia - info@tascastudio.it - tascastudio.it
T + 39 051 6344434 - F +39 051 6343111 - P.I./C.F. 02611341203

0. PREMESSA

Oggetto della presente relazione è il progetto definitivo per i ***lavori di demolizione e costruzione fuori sedime di nido d'infanzia, denominato "Piccolo Blu", sito tra via Amendola e via Gramsci, Castenaso (BO).***

La presente relazione è redatta in risposta alle richieste presenti all'interno del **PARERE SOSPESO** espresso in sede di Conferenza dei Servizi da parte dell'ente **AUSL – Dipartimeto di sanità pubblica di Bologna.**

Di seguito si risponde puntualmente alle richieste/osservazioni espresse dall'ente.

1. AREA ESTERNA E ZONE LIMITROFE

Richiesta:

"l'area esterna del nido a servizio dei bambini deve essere perimetrata e separata dai percorsi pedonali di accesso da esterni (genitori, manutentori, ecc.)."

Verifica:

L'area esterna del nido è già perimetrata e separata dai percorsi pedonali di accesso da esterni.

Si rimanda agli elaborati *PD-AR-002_Planimetria generale con sistemazioni esterne* e *PD-AR-006_Pianta piano terra*

Richiesta:

"occorre definire con esattezza la tipologia della cabina elettrica esistente con relative caratteristiche e fasce di rispetto;"

Verifica:

Si tratta di una cabina secondaria a media potenza tipo box, alimentata a cavo sotterraneo con tensione tra i 15 e i 20 Kw. Da linee guida Enel la DPA da cabina secondaria varia da 1.5 m a 2 m a seconda della potenza della stessa. L'edificio è situato a una distanza maggiore di 2mt dalla cabina rispettando così la DPA.

Si rimanda all'elaborato *PD-AR-006_Pianta piano terra* per l'individuazione grafica della fascia di rispetto.

Richiesta:

"devono essere rispettati gli obiettivi di qualità per i Campi Elettromagnetici (CEM) a bassa ed alta frequenza su tutta l'area di pertinenza del nido, sia all'interno che all'esterno."

Verifica:

Vengono rispettati gli obiettivi di qualità per i Campi Elettromagnetici (CEM) a bassa ed alta frequenza su tutta l'area di pertinenza del nido, sia all'interno che all'esterno.

2. ZONA INGRESSO

Richiesta:

"Si suggerisce l'opportunità di individuare diversa previsione per la collocazione dei passeggini nella bussola di ingresso A.10, per favorire corretta fruibilità ed esodo;"

Verifica:

Lo spazio adibito al deposito temporaneo dei passeggini viene rimosso dalla bussola d'ingresso A.10. e ricollocati sotto la tettoia d'ingresso.

Si rimanda all'elaborato *PD-AR-006_Pianta piano terra.*

Richiesta:

"si ritiene necessario valutare l'interferenza all'esodo e comunque alla corretta fruibilità, rispetto all' ostacolo costituito dall'anta della porta tra il locale sala polivalente A.36 e la bussola di Ingresso A. 34 in posizione di apertura."

Verifica:

Si modifica il senso di apertura dell'anta dell'infisso di accesso alla sala polivalente in modo che non interferisca con le aperture delle vie d'esodo.

Si rimanda all'elaborato *PD-AR-006_Pianta piano terra.*

3. SERVIZI IGIENICI

Richiesta:

"Tenuto conto che nella tipologia educativa in oggetto i servizi igienici per i bambini assumono significativa valenza anche in ambito pedagogico, e che il loro tempo di utilizzo è ben maggiore rispetto ad altre tipologie educative, non si condivide la soluzione progettuale che non prevede la dotazione di sistema per il ricambio naturale dell'aria. Con la sola dotazione di sistema di ricambio artificiale dell'aria prevista in progetto, occorre descrivere quali misure verranno adottate in caso di malfunzionamento o mancato funzionamento impiantistico e quali azioni di mitigazioni verranno messe in campo per l'abbattimento dei cattivi odori (es. utilizzo di mangiapannolini);"

Verifica:

I servizi igienici per i bambini hanno un ricambio d'aria meccanico continuativo e in caso di rottura dell'impianto si provvederà tempestivamente alla riparazione dello stesso. Una quantità di ricambio d'aria naturale può inoltre essere effettuata attraverso l'apertura delle ampie vetrate delle unità pedagogiche, prossime ai nuclei dei servizi igienici.

In aggiunta a quanto detto, in fase gestionale, saranno adottati ulteriori accorgimenti specifici atti alla mitigazione della produzione di cattivi odori quali l'utilizzo di mangiapannolini.

Si rimanda all'elaborato *PD-S-REL-004_ relazione tecnica impianti meccanici,* al capitolo 3.3 dove si individua il volume d'aria di rinnovo per i servizi igienici in 8 vol/h come prescritto dalla UNI 10339.

Richiesta:

"nei servizi igienici per bambini deve essere chiaramente individuato il numero di posti lavabo/bambino."

Verifica:

Si rimanda all'elaborato *PD-AR-006_Pianta piano terra* dove è indicato il numero di posti lavabo/bambino adeguato al numero di bambini su cui è stata dimensionata la struttura secondo la normativa vigente DGR 1564/2017.

4. LOCALI DORMITORIO E ATTIVITÀ COLLETTIVE

Richiesta:

"Dove sono presenti infissi con illuminazione zenitale devono essere previsti idonei sistemi di apertura dal basso e validi sistemi di oscuramento per i locali dormitorio."

Verifica:

Gli infissi zenitali all'interno dei locali dormitorio sono dotati di idonei sistemi di apertura a distanza dal basso e sistemi di oscuramento tramite tende a rullo oscuranti con comando a motore dal basso, cassonetto quadro e guide zip autoportanti per un oscuramento totale dell'infisso.

5. SPAZIO CONNETTIVO

Richiesta:

"Deve essere esplicitato chiaramente la collocazione degli armadietti dei bimbi, in numero congruo per ciascuna sezione. Qualora sia previsto di posizionare gli armadietti lungo lo spazio connettivo sarà necessario fornire agli accompagnatori/bambini idonei calzari, per garantire l'igiene e la pulizia; diversamente devono essere previste procedure di igienizzazione degli spazi;"

Verifica:

Gli spoglatoi delle unità pedagogiche sono situati lungo gli spazi connettivi in numero adeguato al numero di bambini sulla base della quale è stata dimensionata la struttura.

Si rimanda all'elaborato *PD-AR-006_Pianta piano terra.*

In fase gestionale saranno previste idonee precauzioni, tra le quali, l'uso di calzari copriscarpe per garantire l'igiene e la pulizia degli spazi.

Richiesta:

"non appare adeguato dal punto di vista igienico il posizionamento di un fasciatoio nello spazio connettivo (corridoio principale), in assenza di adeguata dotazione di sanitari con acqua corrente, come normalmente presente in locali bagno o antibagno."

Verifica:

Non trattasi di fasciatoi ma di appositi spazi di supporto al pesonale per la vestizione/svestizione dei bambini (es. soprabiti).

Richiesta:

"Si raccomanda di prevedere idonei sistemi che eliminino il rischio di schiacciamento per i bambini durante l'utilizzo delle porte scorrevoli (es.: blocco in chiusura), e adeguata protezione di tutti gli spigoli vivi di murature e arredi con elementi antitrauma."

Verifica:

Tutte le porte scorrevoli sono senza infisso di battuta e hanno blocco di chiusura a 2cm

per evitare lo schiacciamento. Tutti gli spigoli vivi sono protetti con idonei paraspigoli antitrauma in gomma.

Si rimanda all'elaborato *PD-AR-abaco infissi_schede infissi interni.*

6. CUCINETTA/TERMINALE DI SPORZIONAMENTO

Richiesta:

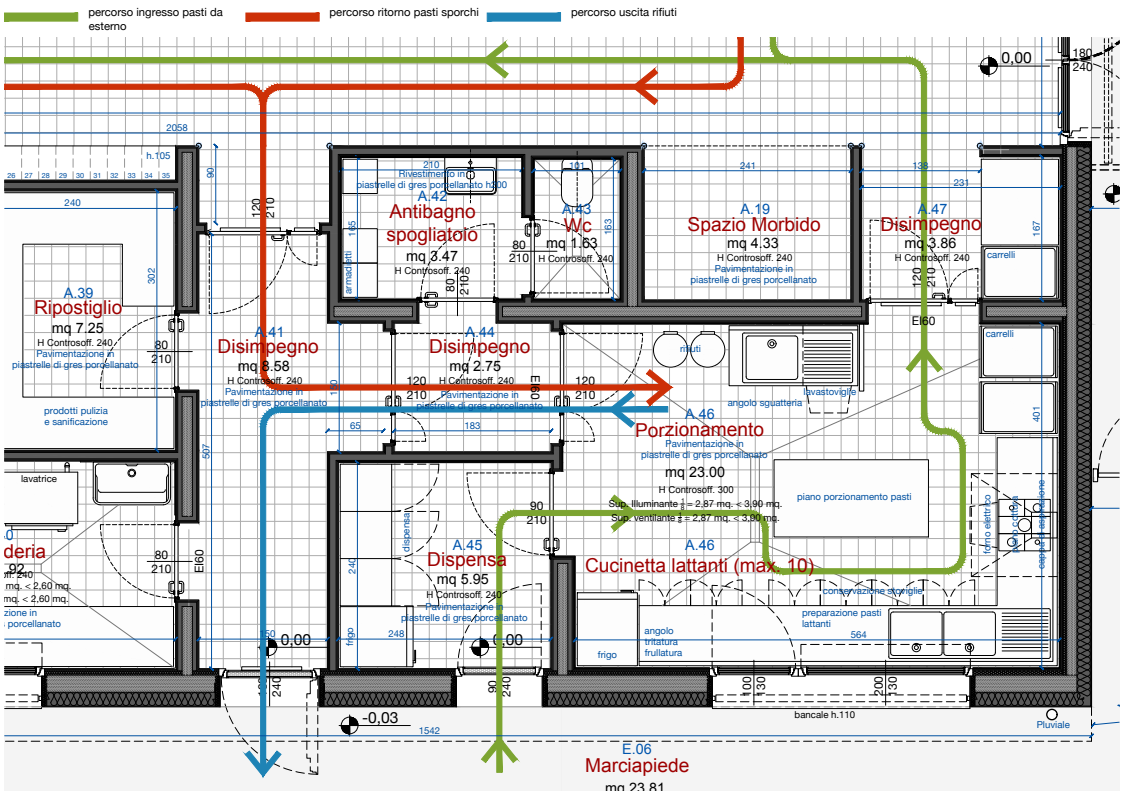
"dovrà essere chiarita la presenza o meno di una eventuale sezione lattanti; qualora fosse presente è richiesta una cucina dimensionata e attrezzata secondo le disposizioni normative dettate dal DGR 1564/2017;"

Verifica:

Si conferma la volontà e la possibilità di prevedere una sezione lattanti all'interno del nido con numero di bambini inferiore a 10. Pertanto si prevede un idoneo locale cucinetta lattanti/porzionamento pasti (locale A.46) che rispetti le disposizioni normative dettate al capitolo 2.7.a della DGR 1567/2017 relativamente alle dotazioni minime per una cucinetta lattanti.

Il locale è distribuito in maniera tale da consentire la separazione funzionale tra l'attività di porzionamento pasti e la preparazione dei pasti per i lattanti.

L'immagine sottostante graficizza i percorsi interni sporco/pulito dei pasti. Si rimanda alla relazione gestionale in carico alla Stazione Appaltante.



Lo schema distributivo e funzionale della cucinetta/porzionamento pasti, così come lo spazio dello spogliatoio e relativo servizio igienico dedicato al personale, è stato condiviso con il servizio IAN dell'AUSL di Bologna, inviato in data 31/03, e successivamente informalmente validato dallo stesso servizio (rif. Dott.sa Sara Princivalle).

Si rimanda all'elaborato *PD-AR-006_Pianta piano terra* e alla relazione generale *PD-G-REL-001_Relazione tecnica descrittiva generale*

Richiesta:

"nella relazione non viene specificato se la cucinetta/terminale di sporzionamento sarà adibita a cucina per i lattanti o solo a locale di sporzionamento dei pasti provenienti da una cucina centralizzata per i bambini di età superiore ai 9 mesi"

Verifica:

Riprendendo quanto detto sopra viene prevista la realizzazione di una cucinetta per lattanti. Si rimanda alla relazione gestionale in carico alla Stazione Appaltante dove sono descritte le metodologie di consegna e gestione pasti all'interno del nido.

Richiesta:

"la cucina lattanti ricavata all'interno dell'unità pedagogica denominata 2b e delimitata da tenda retrattile non è idonea in quanto non risponde ai fondamentali requisiti igienico-sanitari per lo svolgimento di tale funzione;"

Verifica:

Si tratta di refuso grafico. Si procede ad eliminare la dicitura "cucina lattanti".

Richiesta:

"viene dichiarato in relazione che l'accesso esterno dei pasti avviene da una corte di servizio accessibile dalla strada, ma non sono definiti i flussi interni in entrata/uscita dei pasti forniti in multiporzione dal centro produzione;"

Verifica:

Si rimanda alla relazione gestionale in carico alla Stazione Appaltante.

Richiesta:

“non sono indicati i locali in cui i bambini consumano il pasto né i percorsi e le modalità di consegna e somministrazione;”

Verifica:

Si rimanda alla relazione gestionale in carico alla Stazione Appaltante.

Il consumo dei pasti avviene all'interno delle unità pedagogiche come da normativa vigente DGR 1564/2017 al capitolo 2.6.a.

Richiesta:

“il personale addetto alla gestione dei pasti dovrà avere a disposizione nello spogliatoio un armadietto a doppio scomparto e un servizio igienico dedicato con lavamani dotato di rubinetteria a comando non manuale, erogatore di prodotto per il lavaggio delle mani e di un sistema igienico di asciugatura delle stesse; nel progetto il servizio igienico collocato vicino la dispensa non è dotato di antibagno come da previsione art. 111 punto e).2 del vigente Regolamento di Igiene, Sanità pubblica e veterinaria del Comune di Castenaso;”

Verifica:

Si provvede all'individuazione di un apposito locale disimpegno per il locale igienico che funga anche da spogliatoio per il personale specializzato con le dotazioni richieste.

Si rimanda all’elaborato *PD-AR-006_Pianta piano terra,* locali A.42 e A.43.

Come detto sopra il servizio IAN dell’AUSL di Bologna ha informalmente validato anche la posizione e la distribuzione del suddetto locale.

Richiesta:

“non è indicata in planimetria zona/armadiatura per stoccaggio prodotti e attrezzature per pulizia e sanificazione dei locali di porzionamento pasti;”

Verifica:

Viene indicato in pianta idoneo spazio per per stoccaggio prodotti e attrezzature per pulizia e sanificazione dei locali di porzionamento pasti.

Si rimanda all'elaborato *PD-AR-006_Pianta piano terra,* locale A.39.

Richiesta:

"nel caso in cui sia presente un impianto di trattamento dell'acqua potabile a servizio anche dell'acqua fredda, la stessa dovrà rispettare i parametri definiti, dal D.Lgs e s.m.i, per l'acqua 31/2001 destinata al consumo umano;"

Verifica:

L'impianto di trattamento dell'acqua potabile rispetta i parametri definiti dal D.Lgs e s.m.i, per l'acqua 31/2001 destinata al consumo umano.

Richiesta:

"qualora si somministrino diete speciali e nello specifico diete per celiaci, il personale dedicato all' attività di porzionamento e somministrazione dovrà essere in possesso di formazione specifica."

Verifica:

Si rimanda alla relazione gestionale in carico alla Stazione Appaltante.